

## La Protezione civile torna a scuola

**Pubblicato:** Giovedì 22 Novembre 2007

La Protezione civile di Vedano Olona torna sui banchi delle scuole medie: **venerdì 23 e sabato 24 novembre** si svolgerà infatti un'iniziativa del gruppo comunale denominata proprio "La Protezione Civile a scuola".

Nella giornata di venerdì al termine della consueta prova di evacuazione in tutto il plesso scolastico sotto la supervisione dei volontari, si terrà un'incontro-lezione con i ragazzi per spiegare che cos'è la Protezione Civile, come è nata e di che cosa si occupa.

Nella giornata di sabato mattina invece i volontari allestiranno dei laboratori pratici riguardanti alcune attività specifiche di protezione civile, come l'utilizzo delle radio, **l'utilizzo di motopompe** per pompare acqua, la costruzione di muri di contenimento **con sacchetti di sabbia**, l'attività di ricerca persone con unità cinofile, l'addestramento di cani per la ricerca di persone disperse. I ragazzi dopo essere stati divisi in piccole squadre di protezione civile verranno coinvolti direttamente in queste attività. Una sorta di esercitazione calibrata e mirata sui ragazzi delle seconde medie, dove **si toccheranno con mano le procedure ed il lavoro di un volontario di protezione civile**. La mattinata di sabato si concluderà con una sorta di gara tra le varie squadre per la costruzione di un muro con sacchetti di sabbia a prova di acqua.

«Si tratta di un progetto che vede impegnato il nostro gruppo all'interno della scuola media per portare a conoscenza dei ragazzi i valori, lo spirito che anima questo tipo di volontariato e quindi le attività che svolge soprattutto nel nostro territorio – **spiega il consigliere delegato alla Protezione civile Gian Luca Catelli** – L'obiettivo di questo progetto concordato e condiviso con la dottoressa Bellei, preside della scuola, è quello di sensibilizzare i ragazzi all'interno del percorso dell'educazione civica, a sperimentare una forma particolare di volontariato e quindi ad iniziare a misurarsi con dei valori come quelli dell'impegno civile, della disponibilità e dell'adoperarsi fattivamente per la sicurezza degli altri. La speranza è anche quella che un giorno qualcuno di questi ragazzi entri a far parte del nostro gruppo».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)